

## COMUNICATO AI LAVORATORI

In data odierna si è svolta la prevista riunione tra Azienda e OOSS. Come da ordine del giorno, l'incontro si è articolato su tre punti: (i) situazione aziendale, (ii) CIGO e (iii) RSU.

Per quanto concerne il primo punto, l'Azienda ci ha comunicato che sta mettendo in campo tutte le azioni necessarie per chiedere al Ministero dei Trasporti un aumento del coefficiente di riempimento dei treni fermo al 50% con misure aggiuntive di contenimento del contagio da Covid relatrice so sistemi di filtraggio che devono essere autorizzati dal Comitato Tecnico Scientifico per ottemperare alle norme di sicurezza anti-Covid previste dalle Linee Guida allegate al DPCM del 7 settembre 2020.

La perdita economica che l'azienda ha maturato da aprile a settembre non ha ancora trovato copertura nel Fondo ristoro previsto dal DL Rilancio. Si tratta di 1.2 miliardi da ripartire tra le IF nazionali a mercato che deve passare al vaglio della Commissione Europea per la normativa sugli aiuti di Stato che doveva essere già operativo entro fine anno ma che verrà prorogato al 2021.

L'azienda ha comunicato altresì che rimodulerà la produzione con un ulteriore taglio dei servizi dagli attuali 87 a 60.

Alla luce della situazione rappresentata l'azienda ha chiesto di trasformare il Contratto di Solidarietà in Cassa integrazione con causale Covid prorogata per fronteggiare la situazione di emergenza che ricordiamo non comporta contributo addizionale e non tiene conto del contatore massimo della prestazione previsto dal DL 148/2015 (che in caso di CdS ricordiamo essere di massimo 36 mesi in un quinquennio) .

La CIGO sarà retroattiva dal mese di ottobre ed avrà una durata di 9 settimane, articolandosi sulle seguenti percentuali:

- TM PdM 20/22%
- HS 50/55%
- Operatori 15%
- Stazioni 30%
- Staff 20/40%
- Coordinatori 5/10%
- Protezione Asset 15/20%

Anche se retroattiva, verranno garantiti comunque i ratei maturati nel mese di ottobre.

Le modalità di utilizzazione, richiamo ed eventuali casse a 0 ore su base volontaria, saranno materia di approfondimento in uno specifico incontro con le RSA.

La Filt ha richiesto l'anticipo della prestazione e la verifica dell'integrazione della prestazione per tutti i lavoratori. L'azienda ha risposto che al momento l'integrazione non è percorribile ma ci torneremo alla luce dello sblocco delle risorse previste.

Inoltre, è stato richiesto, per la sicurezza e la serenità dei dipendenti, di verificare la possibilità di accedere, in modo facoltativo, alla CIGO a zero ore e di istituire part-time, oltre che al 50%, anche al 25%, infine è stato rinnovato l'invito a verificare le condizioni al fine di poter corrispondere un'integrazione alla CIGO.

Per quanto attiene l'elezione RSU/RLS, data la situazione, si è ribadita la necessità di concludere il percorso elettivo in tempi congrui con un Regolamento coerente con l'organizzazione del lavoro per poter dare rappresentanza a tutti i lavoratori di Italo.